

# MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

D.M. 3 aprile 2002 <sup>(1)</sup>.

## **Ripartizione dei contributi alle emittenti locali, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L. 22 febbraio 2000, n. 28 <sup>(2)</sup>.**

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 maggio 2002, n. 105.

---

(2) Il presente provvedimento è anche citato, per coordinamento, in nota al *comma 5 dell'art. 4, L. 22 febbraio 2000, n. 28*.

---

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

E DELLE FINANZE

Vista la *legge 6 agosto 1990, n. 223*;

Vista la *legge 31 luglio 1997, n. 249*;

Vista la *legge 28 febbraio 2000, n. 28*;

Visto il *decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della *legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

Visto il *decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217*, recante «Modificazioni al *decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*, nonché alla *legge 23 agosto 1988, n. 400*, in materia di organizzazione del Governo», convertito, con modificazioni, dalla *legge 3 agosto 2001, n. 317*;

Ritenuto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della *legge 22 febbraio 2000, n. 28*, alla determinazione per l'anno 2002 della misura del rimborso per ciascun messaggio autogestito a titolo gratuito per le emittenti radiofoniche e televisive locali, nonché alla ripartizione, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, della somma stanziata per l'anno 2002 ai fini del rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito in campagna elettorale;

Decreta:

1. Il rimborso per ciascun messaggio autogestito per l'anno 2002 è determinato per le emittenti radiofoniche in € 7,00 e per le emittenti televisive in € 22,00, indipendentemente dalla durata del messaggio.

2. Della somma di € 10.329.137,98 stanziata per l'anno 2002 ai fini del rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito nelle campagne elettorali o referendarie, € 3.615.198,29 sono riservati alle emittenti radiofoniche locali e € 6.713.939,69 alle emittenti televisive locali.

3. Tenuto conto del numero dei cittadini iscritti nelle rispettive liste elettorali alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano sono attribuite le seguenti somme:

Regione	Quota radio (euro)	Quota TV (euro)	Totale
Abruzzo	85.502,77	158.790,86	244.293,63
Basilicata	39.160,03	72.725,76	111.885,79
Bolzano prov. aut.	27.767,30	51.567,83	79.335,13
Calabria	130.029,74	241.483,81	371.513,55
Campania	350.273,49	650.507,92	1.000.781,41
Emilia-Romagna	251.021,03	466.181,91	717.202,94
Friuli-Venezia Giulia	79.402,44	147.461,67	226.864,10
Lazio	329.797,40	612.480,89	942.278,29
Liguria	104.242,36	193.592,96	297.835,32
Lombardia	556.494,05	1.033.488,95	1.589.982,99
Marche	92.429,86	171.655,46	264.085,32
Molise	23.313,43	43.296,37	66.609,79
Piemonte	268.028,13	497.766,52	765.794,64
Puglia	253.926,02	471.576,89	725.502,91
Sardegna	104.978,22	194.959,55	299.937,77
Sicilia	326.534,77	606.421,72	932.956,49
Toscana	221.464,92	411.292,00	632.756,92
Trento prov. aut.	29.217,79	54.261,61	83.479,40
Umbria	52.218,91	96.977,98	149.196,90
Valle d'Aosta	7.503,60	13.935,25	21.438,85
Veneto	281.892,04	523.513,80	805.405,84
<b>Totale</b>	<b>3.615.198,29</b>	<b>6.713.939,69</b>	<b>10.329.137,98</b>